

3. PROBLEMATICHE AMBIENTALI

La tavola riassume le criticità più significative che interessano l'intero territorio comunale di Valeggio sul Mincio alla luce dell'analisi operata dal Documento Preliminare e della presente Relazione Ambientale.

Dall'analisi della tabella seguente non si evidenziano particolari criticità connesse a fenomeni di urbanizzazione; ciò in quanto comunque l'ampia superficie comunale è stata da sempre "tutelata" da strumenti di livello superiore che hanno garantito un buon livello di qualità ambientale complessiva.

Scendendo nei particolari della tabella delle criticità si ritiene di sottolineare la necessità di confermare scelte strategiche mirate alla tutela e valorizzazione e dunque di coniugare sviluppo turistico ed economico con le numerose risorse ambientali.

4. ESAME DI COERENZA DEL P.A.T. DI VALEGGIO SUL MINCIO CON GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

4.1 Coerenza tra gli obiettivi di piano e il sistema ambientale

Nel Documento Preliminare del PAT di Valeggio vengono enunciati gli obiettivi cui tende il Piano. Si è proceduto dunque ad una loro analisi finalizzata ad evidenziare una i potenziali effetti, negativi o positivi, che essi hanno sulle componenti del sistema ambientale. In allegato sono riportate le tavole di sintesi di ciascun sistema (idrogeologico, insediativo-economico, storico-culturale-ambientale, relazionale). **(Tabella 2a, 2b, 2c, 2d)**

Le tabelle evidenziano con un segno positivo (+ verde) gli obiettivi del documento preliminare che hanno effetti positivi sui sistemi ambientali e con un segno negativo (- rosso) quelli che hanno effetti negativi.

Gli obiettivi previsti nel documento preliminare potranno sortire **un'azione negativa**:

- sul sistema Suolo e Sottosuolo, ovvero sull'Uso del Suolo in quanto sono previste delle opportunità di completamento e sviluppo residenziale in adiacenza ed ispessimento delle aree urbane consolidate. Ulteriori effetti negativi potranno essere conseguenti al nuovo assetto del sistema della rete infrastrutturale a discapito dell'aria (emissioni inquinanti e rumore) e dell'uso del suolo.

Di contro a ciò gli **effetti positivi** potranno essere molteplici soprattutto a favore:

- del sistema idrogeologico (Tab 2a) relativamente alle acque superficiali, ai fattori di rischio geologico e idrogeologico,
- del sistema insediativo (Tab 2c) e relazionale (Tab 2d) in quanto comunque il PAT persegue il miglioramento della qualità della struttura e della rete di servizi (viabilità) con la realizzazione in particolare di percorsi ciclo-pedonabili e naturalistici.

Infine ulteriori effetti positivi possono derivare dagli obiettivi previsti (Tab 2b) di integrazione e valorizzazione delle risorse naturalistiche esistenti, quali soprattutto le aree boscate, il recepimento degli elementi significati del paesaggio....che avranno un sicuro effetto positivo sul livello di biodiversità, sulla flora e sulla fauna.

Nota metodologica: come leggere le tabelle della Serie 2

Le tabelle della serie 2 (Tabella 2a, 2b, 2c, 2d) riportano in ascisse i sistemi ambientali così come da relazione e quadro conoscitivo e in ordinate gli obiettivi del PAT suddivisi in obiettivi generali e successivamente in obiettivi specifici. L'incrocio determina l'individuazione di effetti potenziali sul sistema ambientale coinvolto dall'obiettivo. La colorazione della casella verde(positivo)/rossa(negativo) esprime infine ovviamente un giudizio sul effetto dell'obiettivo.

4.2 Coerenza tra gli obiettivi di piano e problematiche ambientali

Infine le tavole di questa sezione (**Tab 3a, 3b, 3c, 3d**) pongono l'attenzione sulle Criticità riscontrate (vedi Tab. 1 nel precedente capitolo) verificando gli effetti che gli obiettivi del Piano (Tab 2a, 2b, 2c, 2d) potranno esercitare su esse.

- Per il **sistema idrogeologico** (Tab 3a) gli obiettivi del PAT sono finalizzati a compensare e rimuovere le criticità rilevate.
- Per il **sistema storico culturale ed ambientale** appare evidente una coerenza fra le problematiche ambientali e gli obiettivi del piano; la tabella (Tab 3b). Un significativo miglioramento del sistema storico-culturale-ambientale potrà essere apportato dalla valorizzazione ed integrazione delle risorse presenti nel territorio; in particolare attraverso la definizione di un sistema continuo di "aree protette" si potrà sopperire, in una qualche misura, alla problematica della consistente presenza di edificato in tali aree.
- Per il **sistema insediativo, economico e dei servizi** (Tab 3c) sono garantite numerosi obiettivi di promozione, valorizzazione e sviluppo sostenibile che vanno ad agire positivamente sulle criticità individuate.
- Per il **sistema relazionale** (Tab 3d) invece il piano da un lato assicura delle azioni mirate al contenimento delle emissioni e alla loro compensazione; dall'altro lo sviluppo ovviamente genera un appesantimento delle criticità evidenziate sia in relazione a nuovo consumo di suolo sia in relazione al rumore e alla creazione di inquinanti;

Nota metodologica: come leggere le tabelle della Serie 3

Le tabelle della serie 3 (Tabella 3a, 3b, 3c, 3d) riportano in ascisse sia i sistemi ambientali così come da relazione e quadro conoscitivo sia le criticità individuate mentre in ordinate gli obiettivi del PAT suddivisi in obiettivi generali e successivamente in obiettivi specifici.

L'incrocio in questo caso determina la coerenza (+ verde) o meno (- rosso) dell'obiettivo del PAT con la criticità del sistema ambientale.

5. SOGGETTI INTERESSATI ALLA CONCERTAZIONE

La partecipazione (art. 13 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008) è una delle fasi di maggior rilevanza e necessità dell'individuazione delle autorità che, per le loro specifiche competenze ambientali, possono essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'applicazione dei piani. La D.G.R. n° 2988/2004 specifica *"..settori di pubblico che sono interessati dall'iter decisionale...e che ne sono o probabilmente ne verranno toccati"* e delle *"..pertinenti Organizzazioni non governative (in particolare le Associazioni di Protezione Ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della legge n° 349/1986 e s.m.i.)"*.

Le consultazioni, nella procedura di VAS, assumono il significato di elementi funzionali, non solo in modo formale, ma consentono di raggiungere una maggior sostenibilità delle scelte.

La consultazione nella VAS viene attivata secondo le procedure individuate dalla Delibera Regionale n° 3262 del 24/10/2006.

In allegato alla presente relazione ambientale viene quindi fornito l'elenco degli "enti interessati" all'adozione del Piano di Assetto del Territorio Comunale, le Associazioni ambientaliste individuate secondo quanto stabilito dalla Legge n°349/86 e successive modifiche e integrazioni, nonché le Associazioni di categoria eventualmente interessate all'adozione del Piano e/o programma.



5.1 ASSOCIAZIONI PORTATRICI DI RILEVANTI INTERESSI SUL TERRITORIO E DI INTERESSI DIFFUSI (ASSOCIAZIONI NO PROFIT)

(vedi allegato 1)

5.2 ENTI INTERESSATI

(vedi allegato 2)

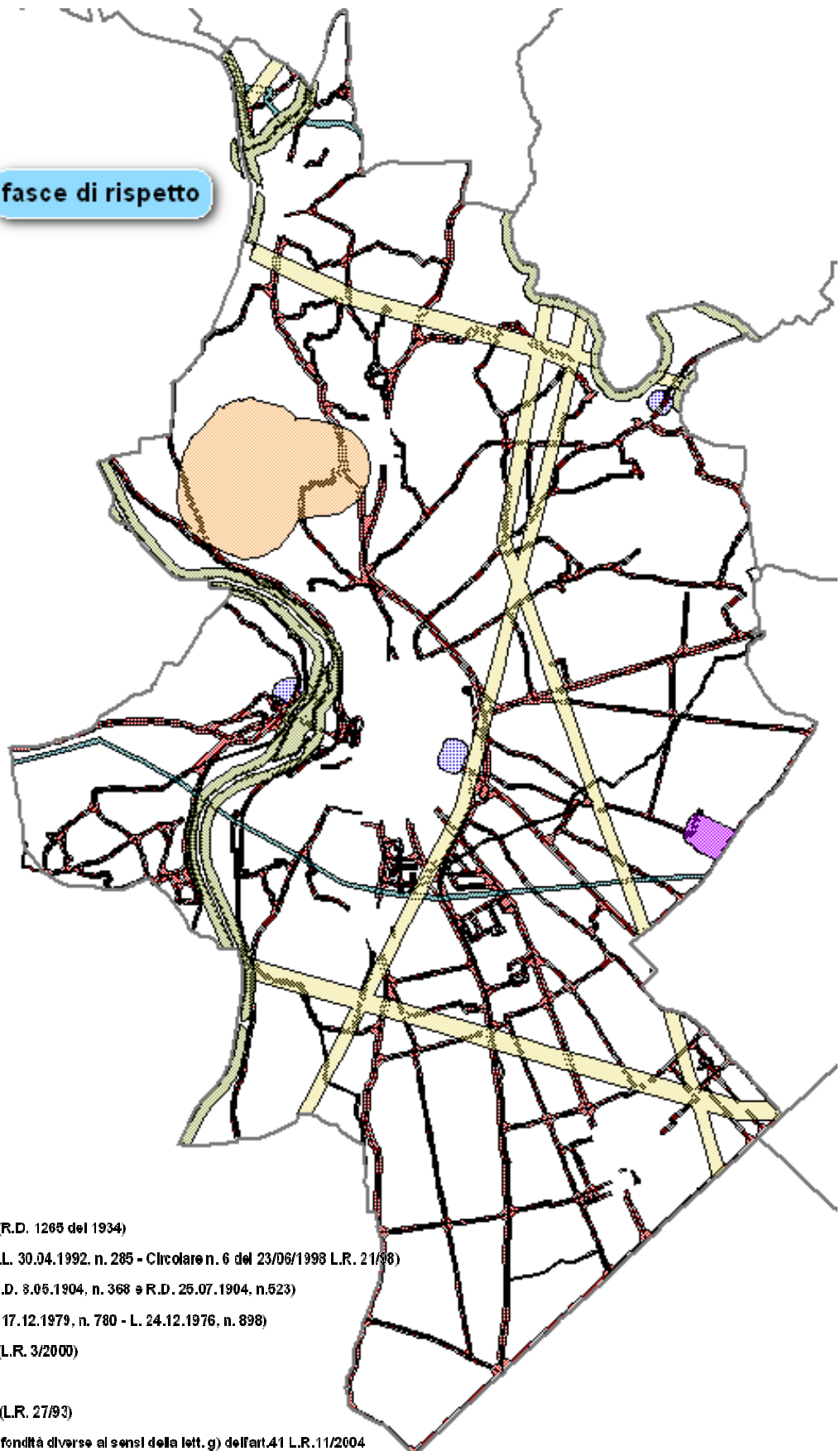
6. CARTOGRAFIA









6.1 Rappresentazione cartografica dei vincoli

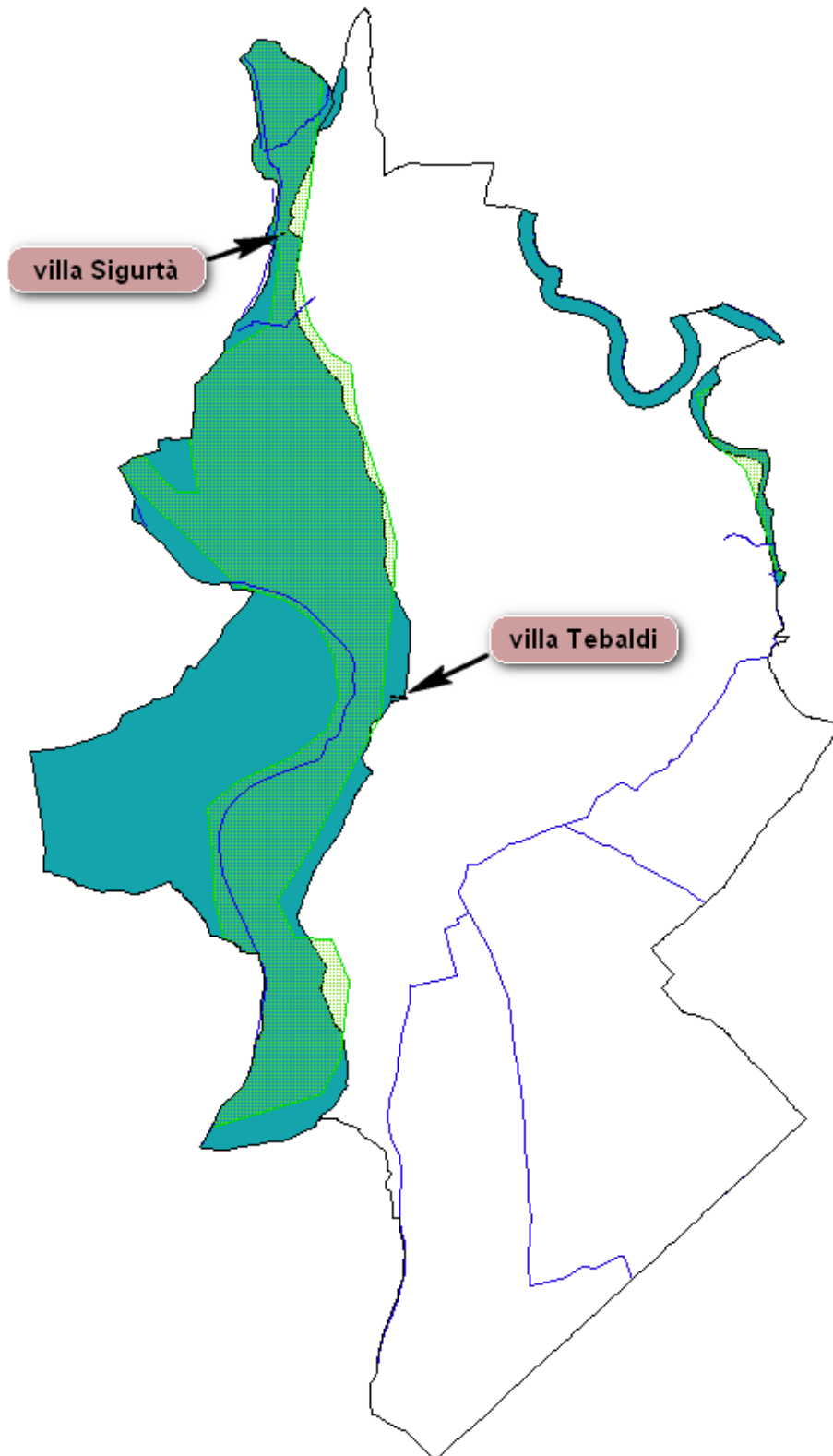
Per quanto riguarda i vincoli, considerato che sono totalmente inclusi nella tavola del PRG vigente, allegata alla presente relazione si rimanda a quest'ultima per la loro consultazione. Tuttavia per una più esaustiva semplificazione dei temi vincolati di seguito si allega alla presente relazione una sintetica elencazione tematica con solo i vincoli recepiti dal quadro conoscitivo attuale.



fasce di rispetto



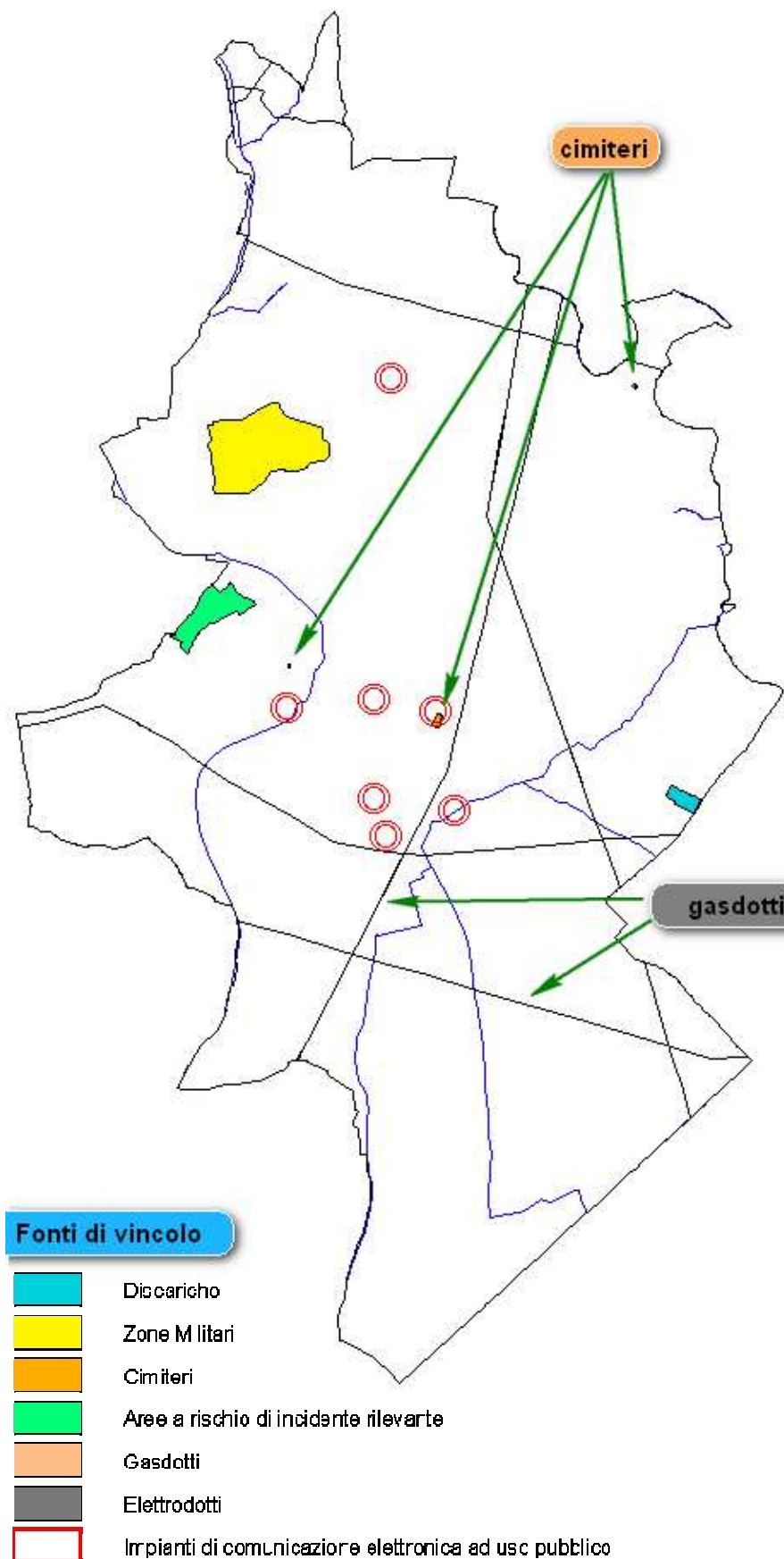
-  **Rispetto cimiteriale (R.D. 1265 del 1934)**
-  **Rispetto stradale (D.L. 30.04.1992, n. 285 - Circolare n. 6 del 23/06/1998 L.R. 21/98)**
-  **Rispetto idraulico (R.D. 8.05.1904, n. 368 e R.D. 25.07.1904, n.523)**
-  **Servitù militare (DM 17.12.1979, n. 780 - L. 24.12.1976, n. 898)**
-  **Rispetto discariche (L.R. 3/2000)**
-  **Rispetto gasdotti**
-  **Rispetto elettrodotti (L.R. 27/93)**
-  **Fasce di rispetto profondità diverse ai sensi della lett. g) dell'art.41 L.R.11/2004**

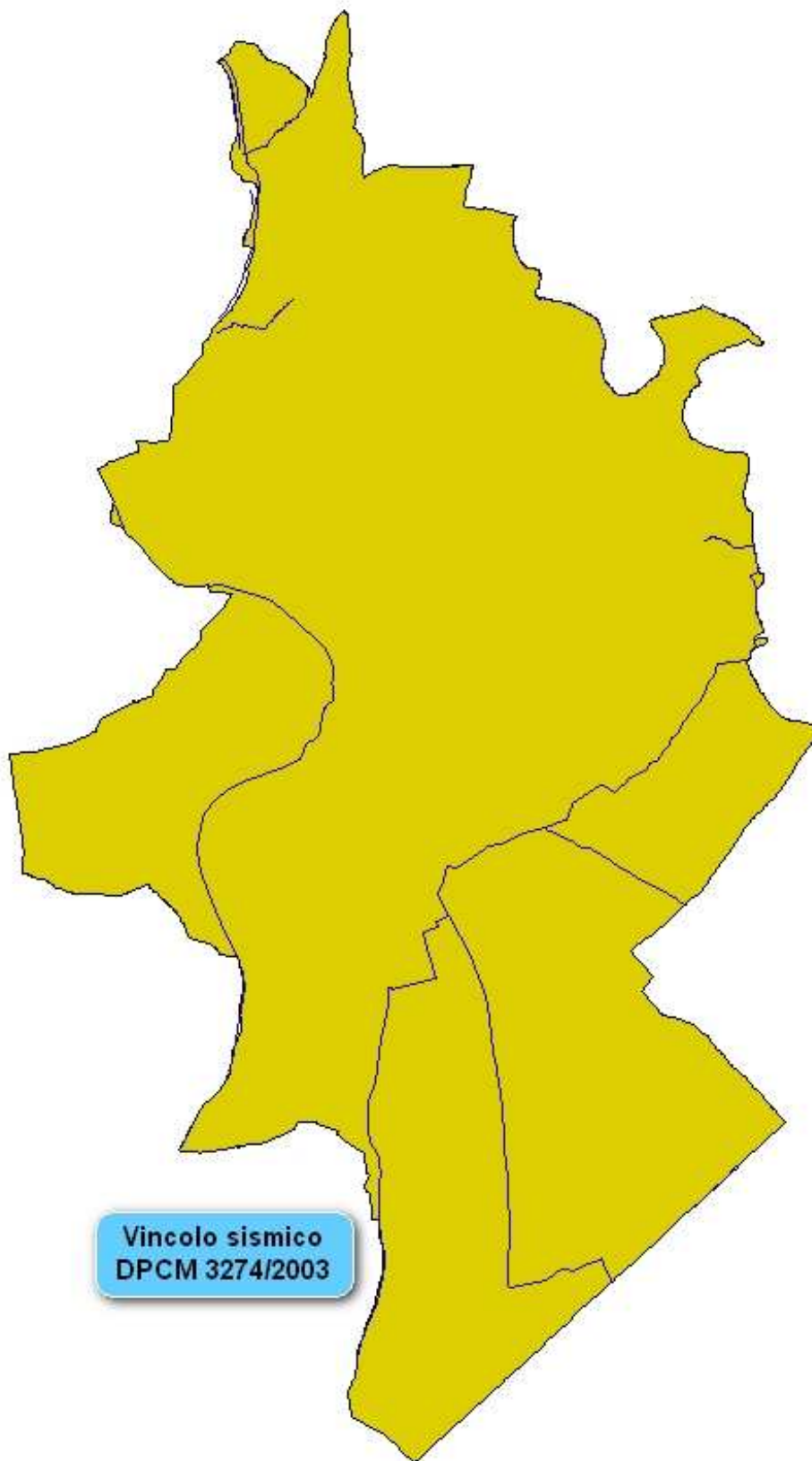


Parco del Mincio art. 35 NTA PTRC



vincolo paesaggistico D Lgs. 42/2004 art. 142/c







6.2 Estratto del Piano vigente

La tavola di PRG allegata rappresenta lo stato della pianificazione vigente (alla data del 19 febbraio 2008).